



Collegio dei Biologi delle Università Italiane

Presidenza

Università degli Studi di Milano

Dipartimento di Biologia

Tel. 0250314788 - 0250314870

Fax 0250314781 - 0250314871

Verbale della riunione del Comitato Direttivo del 10 SETTEMBRE 2010

Il Comitato Direttivo del *Collegio dei Biologi delle Università Italiane* si è riunito il giorno VENERDI' 10 settembre 2010, alle ore 11.00 presso l'auletta 2 A (II piano, Torre A) dei Dipartimenti Biologici dell'Università degli Studi di Milano, via Celoria 26, Milano con il seguente Odg:

1. Comunicazioni
2. Audizione CUN del 14.09.2010: posizione CBUI e proposte
3. Prospettive e strategie per continuità coordinamento CBUI: possibili proposte
4. Conferenza Bertinoro 2 (autunno 2010): programma e organizzazione generale
5. Test di accesso ai Corsi di studio: aggiornamenti su iniziative 2010-2011 e proposte per continuità e consolidamento attività
6. DdL Gelmini sull'Università e problemi correlati (Ricercatori, ecc.): eventuali aggiornamenti su situazione nazionale e locale
7. ONB: aggiornamenti su specifici problemi di attualità
8. Varie ed eventuali

Presenti: Giovanni Antonini, Daniela Candia, Silvio Dipierro, Bianca Maria Lombardo, Silvia Perotto, Isabelle Perroteau, Paolo Pupillo, Gennaro Raimo

Assenti giustificati: Alberto Castelli

ONB: in rappresentanza dell'Ordine dei Biologi: Dr Fiorenzo Pastoni, Assente.

Elenco documenti distribuiti:

All.01: InformaCUN n.67 – 22 e 23 giugno 2010. Mozioni correlate.

All.02: Articolo del Sole 24 Ore su vincitori concorsi

All.03: Convocazione CUN per audizione 14 Settembre, Roma.

All.04: Proposta Antonini di modifica del Regolamento interno CBUI

All.05: Draft Programma di Bertinoro (Ottobre 2010)

In apertura di seduta: viene approvato il Verbale della riunione del CD del 18 giugno 2010.

1. Comunicazioni

- **Nuovi Presidenti.** Viene fatto un aggiornamento sui nuovi Presidenti di CS subentrati in carica in alcune sedi.

- **Riunione Con-Scienze 15 luglio u.s.** Gli argomenti più importanti su cui si è discusso sono :

⇒ il DdL 1905: si è parlato della possibilità che vengano inclusi degli emendamenti, oppure della previsione di una approvazione al Senato che preveda un intervento di modifiche alla Camera);

⇒ lo stato di agitazione nelle Università' (ricercatori e docenti 1° e 2° fascia);

⇒ l'avvio dell'anno accademico 2010-11.

Molti presidi sono intervenuti illustrando la situazione dei rispettivi Atenei, che è piuttosto variegata. Il Presidente Bertoni ha riassunto dicendo che negli Atenei c'è molta preoccupazione sul futuro dell'Università pubblica, c'è un forte sostegno alla posizione dei ricercatori, ma che contemporaneamente tutti auspicano che non venga in nessun modo contratta l'Offerta Formativa. La posizione generale è di prudente attesa e si auspica che si proceda almeno con uno stralcio che risolva la situazione dei ricercatori, consentendo un regolare inizio delle lezioni.

Molta preoccupazione è stata dichiarata sugli effetti del blocco del turnover e delle percentuali fissate (10-30-60%) per il riutilizzo delle risorse da pensionamento.

Interessante l'intervento di Paolo Rossi (rappresentante CUN dei fisici) a proposito delle ipotizzate variazioni relative alle classi di numerosità per i corsi di laurea della Facoltà di Scienze, che rischiano di essere tutti passati in classe B (che è quella della classe L-13 Scienze Biologiche) con grande preoccupazione di matematici, fisici e chimici, perché questo influirebbe sulla ripartizione dell'FFO.

Si è anche parlato lungamente dei test di verifica, con tutte le possibili modalità di adesione delle Sedi.

Infine è stato proposto di aumentare il numero dei componenti della Giunta di Con-Scienze di una unità, affinché possano essere rappresentate tutte le aree scientifiche.

- **Notizie CUN:** si raccomanda la lettura di InForma CUN n.67 – 22 e 23 giugno 2010. E' previsto un incontro CUN-ISTAT per la ridefinizione delle professioni. Il CUN ha anche approvato una mozione in merito ai problemi legati ai pensionamenti.

In vista delle prossime elezioni per il rinnovo di una parte del CUN, il Prof Cuomo, Rappresentante dell'area biologica per la fascia degli Ordinari, ha comunicato di non essere disponibile a candidarsi per un nuovo mandato.

-**Rassegna stampa:** si segnala l'articolo del Sole 24 Ore in merito al problema dei vincitori di concorso senza speranza di presa di servizio.

2. Audizione CUN del 14.09.2010: posizione CBUI e proposte

Il CUN ha ricevuto da parte della FIBIO (Federazione Italiana Biotecnologi) la richiesta di esprimere parere positivo sull'equipollenza delle lauree magistrali in biotecnologie delle Classi LM/7-8-9 con la LM/6 Biologia, al fine della partecipazione ai Pubblici Concorsi. Dopo molte discussioni interne al CUN, il Presidente Lenzi ha deciso di procedere con un'audizione preliminare sull'argomento, per sentire le varie posizioni dei diversi attori, ed ha pertanto invitato il rappresentante dei Biologi nel Consiglio Superiore di Sanità (Alberto Spanò), il rappresentante della FIBIO (Ruotolo), i rappresentanti CUN dell'area biologica (Cucco e Naro) e, su sollecitazione degli stessi rappresentanti CUN, il rappresentante del CBUI (Candia). L'audizione è stata convocata per il 14 settembre, a Roma.

Si apre un'articolata discussione su quale sia la posizione più ragionevole ed opportuna da sostenere da parte del CBUI. Si conviene che una generica equipollenza da parte del CUN equivarrebbe ad una negazione del proprio operato in materia di formazione, visto che sono state approvate dal CUN stesso classi di LM diverse, anche all'interno delle stesse biotecnologie, con

una differenziazione negli obiettivi formativi. D'altra parte, se si dovesse prendere come giustificazione l'appartenenza ad uno stesso ordine professione, parrebbe opportuno ridiscutere di tutte le classi che danno accesso all'Ordine e non solo delle LM in biotecnologie.

Alla fine della discussione, il Comitato Direttivo si esprime dunque in termini negativi rispetto alla richiesta avanzata dalla FIBIO ma, ritiene si possano prevedere provvedimenti specifici e limitati (in termini di soggetti interessati e di tempi) per consentire la partecipazione ai Concorsi pubblici nel Servizio sanitario Nazionale ai laureati magistrali in Biotecnologie che, oltre all'iscrizione all'ONB, siano in possesso di un diploma di Scuola di Specializzazione di area sanitaria.

3. Prospettive e strategie per continuità coordinamento CBUI: possibili proposte

D. Candia introduce il problema sottolineando come il lavoro svolto in questi anni abbia portato ad una maggiore visibilità e riconoscimento del CBUI tanto in ambito accademico (Conferenza dei Presidi di Scienze, CUN, ecc.) che in ambito professionale (maggior interazione con l'ONB). I traguardi raggiunti sono stati il frutto di impegno personale e di competenze individuali che sarebbe un peccato rischiare di perdere. Ricorda anche che, per poter usufruire delle competenze di Colleghi che, pur non ricoprendo più cariche locali di coordinatori di corso di studio, mantengono un forte interesse ed impegno in tema di didattica (vedi, per esempio, V. Zara), si era già discusso in passato dell'ipotesi di istituire una figura di "esperto" che venisse ad integrare la composizione del Collegio. A questo proposito G. Antonini ha proposto una possibile integrazione/modifica del regolamento del CBUI che potrebbe recepire queste nuove esigenze (vedi bozza di modifica).

Si apre una articolata discussione che mette in luce situazioni eterogenee a livello delle varie sedi sul periodo di mandato dei coordinatori di CS, e evidenzia posizioni molto diverse sulla opportunità di rivedere la composizione del Collegio :

- Dipierro spiega che è da 10 anni presidente in quanto i cambiamenti di ordinamento l'hanno reso sempre rileggibile. Afferma altresì di essere contrario al fatto che si allarghi il CBUI ad altre figure che non siano i presidenti di corso di studio. Ulteriori figure potrebbero affiancare i presidenti ma non avere posti di responsabilità per non snaturare i principi fondanti del CBUI.

- Pupillo spiega che il problema posto da Dipierro è di sapere se figure diverse dai presidenti di corso di studio possano ricoprire cariche e avere responsabilità di rappresentanza all'interno del CBUI. Personalmente è d'accordo che non sia opportuno, pur condividendo la necessità di non perdere il patrimonio di esperienza acquisito finora.

- Antonini ribadisce come esistano situazioni, come quella già ricordata di V. Zara che ha mantenuto un ruolo importante per la didattica (delegato CRUI per la didattica), che sarebbe stato molto opportuno mantenere all'interno del CBUI. Crede altresì che sia utile modificare la composizione del CBUI, da come era stata pensata originariamente, perché la situazione attuale è molto cambiata. Adesso, per esempio, dovrà iniziare tutta la procedura della valutazione, quella sul job placement, quella sull'accreditamento... e dunque servono molte competenze varie che non sempre sono patrimonio dei presidenti di corso di studio.

- Dipierro specifica che la discussione deve essere svincolata dalle persone. Ribadisce che non vorrebbe trovarsi nella situazione in cui il Presidente del CBUI non sia un presidente di corso di studio.

- Perroteau precisa come, nel suo caso, l'assunzione di nuove responsabilità (nucleo di valutazione) abbia reso praticamente impossibile il mantenimento della necessaria disponibilità nei confronti del CBUI: questa condizione sembra comune anche ad altri, una volta lasciata la carica di Presidente di corso di studio. D'altra parte viene sottolineato come il DDL Gemini cambi drasticamente il ruolo dei dipartimenti in tema di didattica e come dunque potrebbe essere una scelta strategica aprire il CBUI ai direttori di Dipartimento, per affrontare collegialmente le problematiche associate ai cambiamenti in tema di governance.

- Raimo: concorda sulla possibilità di poter cooptare esperti nel contesto del Collegio.

- Lombardo: riconosce che l'apporto di altre competenze possa risultare molto importante. Diverso, ma altrettanto importante, è il problema di mantenere una continuità.
 - Pupillo: rimarca che siamo alle porte di un cambiamento normativo che potrebbe rappresentare un'occasione di cambiamento.
 - Candia conferma e ribadisce una volta per tutte di non avere personalmente alcuna intenzione di pensare ad un eventuale ulteriore mandato come Presidente CBUI, anche in presenza di cambiamenti di ordinamento.
- Alla fine della discussione si conviene di mantenere aperta la discussione su questi punti e di rimandare all'inizio 2011 il rinnovo delle cariche.

4. Conferenza Bertinoro 2 (autunno 2010): programma e organizzazione generale

Il programma della Conferenza di Bertinoro e la lista degli interventi è stata definita come segue:

Giovedì 21 ottobre:

- serata: Riunione informale del Comitato Direttivo CBU

Venerdì 22 ottobre

- ore 10.30 Seduta plenaria del Collegio Nazionale dei Biologi CBUI
- ore 14.30 Discussioni tematiche:
 - DdL Gelmini sull'Università (Coordinatori: Dipierro, Perroteau, Zara)
 - Test di accesso: valutazione e prospettive (Coordinatori: Candia, Lombardo)

Sabato 23 ottobre

- **ore 10.30:** Tavola Rotonda: Biologi e Biotecnologi a confronto. Prospettive per una valorizzazione e caratterizzazione delle figure professionali (Moderatori: Candia, Pupillo). Partecipanti (da definire o confermare): ONB (Pastoni e Spano, Ordine Chimici (Zingales), CUN (Naro e Cucco); Conferenza Biotecnologi (Ferrari, Cancedda e Palmieri) Rappresentanti laureati in Biotecnologie (Lescai o Maccaferi), Rappresentante laureati in biologia (da definire).

Il Comitato Organizzatore (Pupillo, Antonini, Prevedelli) dovrà passare urgentemente alla fase operativa con la comunicazione del programma, delle schede di iscrizione e delle informazioni in merito ai trasporti. Perroteau è incaricata di preparare un format per le pre-iscrizioni mentre le altre informazioni saranno gestite direttamente dal CeUB di Bertinoro.

Il Comitato Direttivo ringrazia ancora P. Pupillo per il supporto all'iniziativa.

5. Test di accesso ai Corsi di studio: aggiornamenti su iniziative 2010-2011 e proposte per continuità e consolidamento attività.

B. Lombardo informa che il resoconto analitico del CISIA sui Test a numero programmato e' già disponibile on-line <http://www.cisiaonline.it/>.

D. Candia, in previsione della scadenza del suo mandato, propone di dare a B. Lombardo la delega del CBUI per tutto quanto concerne i test di ammissione presso la Conferenza di Scienze. Il Comitato approva.

6. DdL Gelmini sull'Università e problemi correlati (Ricercatori, ecc.): eventuali aggiornamenti su situazione nazionale e locale

Viene fatta una breve ricognizione della situazione, che si presenta assai eterogenea a livello nazionale. A Milano l'inizio delle lezioni è stato spostato di 2 settimane. Stessa cosa a Torino. L'approvazione delle coperture didattiche e' stata rimandata in molte sedi. Padova ha mandato a tutti gli studenti una e-mail con spiegazioni della protesta: questa soluzione pare giusta ed opportuna.

7. ONB: aggiornamenti su specifici problemi di attualità

Data l'assenza di F. Pastoni, questo punto viene rimandato alla prossima riunione.

8. Varie ed eventuali

Nessuna varia.

Non essendoci altro da trattare la riunione di Comitato si conclude alle ore 16.30.

Il Presidente

Daniela Candia

Il Segretario Verbalizzante

Isabelle Perroteau